



**IN PRIMO PIANO** ◆ *Via al secondo turno per eleggere 36 sindaci sotto la cappa del rischio-astensione dopo il record negativo del 29 novembre* ◆ *Ovunque le coalizioni sono rimaste le stesse. Nessun apparentamento nella Capitale dove l'Udr senza Fanfani appoggia napoletano* ◆ *Cinque i capoluoghi chiamati ai seggi Sondrio, Brescia, Treviso, Vicenza e Pisa. Lo spoglio dopo la chiusura delle cabine*

# Ballottaggi, sfida al partito del «non voto»

## Domani alle urne quattro milioni di elettori. Il Polo prova a conquistare Roma

**ROMA** Al via il ballottaggio per l'elezione di trentasei sindaci e del presidente della Provincia di Roma. Domani sono chiamati alle urne più di quattro milioni di cittadini. E tutte le forze in campo stanno tentando di attirare quel terzo degli elettori che il 29 novembre sono rimasti a casa.

La prima a fare i conti con il «partito del non voto» è la Provincia di Roma, che vede anche la sfida politicamente più significativa, dato che il centro sinistra governa Comune e Regione. Nella capitale, infatti, ha votato il 27% in meno rispetto al '95. Gli sfidanti sono Pasqualina napoletano, per il centro sinistra (48,6% al primo turno), e Silvano Moffa per il centro destra (44,7%). Le forze dei rispettivi schieramenti sono rimaste le stesse, non c'è stato alcun apparentamento. Pasqualina napoletano, deputata europea, è sostenuta da Ds, Prc, Comunisti italiani, Ppi, Verdi, Sdi. Anche l'Udr, con la quale è stato raggiunto un accordo sul programma ma non l'apparentamento (quindi non otterrebbe il seggio in consiglio provinciale), ha dato indicazione di votare per il centro sinistra, tranne l'ex candidato del partito di Cossiga, Giorgio Fanfani, che ha fatto la clamorosa scelta, perso-

nale, di appoggiare Moffa. Un appello al voto per napoletano è stato firmato ieri da 199 donne del mondo della politica e della cultura: fra loro, cinque ministre: Laura Balbo, Livia Turco, Giovanna Melandri, Rosy Bindi, Katia Bellillo.

Anche sul versante del Polo nessun apparentamento, non accettato dalle forze di estrema destra. A sostenere Moffa restano An, Forza Italia, Ccd, Partito socialista e pensionati. Il Fronte nazionale propone l'astensione; l'Msi Fiamma tricolore scheda bianca. Libertà di voto dal partito Umanista e dalla lista Robin Hood.

Per non inceppare il servizio telefonico durante il ballottaggio il Prefetto di Roma, Enzo Mosino, ha precettato i lavoratori della Telecom aderenti ai Cub e ai Cobas che avevano indetto uno sciopero per domani lunedì.

I capoluoghi di provincia che devono ancora eleggere il sindaco sono cinque: a Brescia, ballottaggio fra Paolo Corsini, centrosinistra (41,8%) e Giovanni Della Bona, Polo (32,9%); a Sondrio il ballottaggio è fra Alcide Molteni (43,2%) centro sinistra, e Francesco Venosta, per due liste civiche di centro (26,6%); a Treviso, in testa c'è il candidato della Lega, Giancarlo Gentilini (42,8%), con-



Del Castillo / Ansa

tro Domenico Luciani, centro sinistra (31,3%); a Vicenza il candidato del Polo, Enrico Hullweck (35,7%) è sostenuto anche dall'Udr, sfida Giorgio Sala (33,1%) per il centro sinistra; a Pisa, il «duello» è fra Paolo Fontanelli, centro sinistra (48,4%) e Carlo Alberto Dringoli (34,3%) del Polo.

Le ricerche di apparentamenti sono state tutte vane, tranne che a Vicenza, dove i voti della lista Buongoverno per Vicenza andranno al centro destra. Su Brescia

resta in forse la posizione della Lega Nord: Maroni lascia libertà di voto (o di non voto), mentre Gnuttio opta per il centro destra.

Ad Isernia le amministrative sono state rinviate a marzo del '99: il Consiglio di Stato ha confermato l'annullamento per vizi procedurali delle elezioni di maggio.

I seggi saranno aperti solo domani dalle 7 alle 22 e lo spoglio verrà fatto subito dopo. Exit poll solo a Roma, trasmessi alle 22,05 dal Tg3 Lazio.



Controluce

**PELUFFO (UDS)**  
«Il corteo del 19? Non c'è chiarezza»

**ROMA** Continua la mobilitazione nelle scuole italiane per far marciare la riforma e contro il finanziamento pubblico alla scuola privata. Molti guardano all'appuntamento di sabato 19 dicembre. Ma il movimento degli studenti è diviso. Scontata la partecipazione dei colletti studenteschi, alla manifestazione hanno aderito a titolo personale esponenti della sinistra e dei Ds. Il responsabile nazionale dell'Uds, l'organismo studentesco vicino alla Cgil, figura tra i promotori della manifestazione. Ma il cartello delle quattro organizzazioni studentesche (la stessa Uds, «Studenti.net», la Confederazione studentesca e il Movimento studenti dell'Azione Cattolica), promotrici della manifestazione del 20 novembre scorso, hanno indetto dal 14 al 17 dicembre tre giorni di mobilitazione in tutta Italia sui contenuti della riforma e per il diritto allo studio, e il 18 terranno a Roma un'assemblea nazionale. Chiediamo a Vinicio Peluffo, presidente della Sinistra giovanile, una sua valutazione.

**Allora Peluffo, a quale appuntamento dovrebbero partecipare i ragazzi della Sinistra Giovanile?**

«La Sinistra Giovanile non ha ancora dato la propria adesione alla manifestazione del 19 dicembre - le adesioni pare siano individuali -, ma non ho dato neanche la mia personale adesione perché c'è un punto che non è chiaro. La manifestazione è contro i finanziamenti alle scuole private. E anche noi riteniamo impossibile un finanziamento diretto agli istituti privati. Altra cosa è il diritto allo studio, ossia il sostegno alle famiglie bisognose, su cui noi siamo d'accordo a patto che vada inteso come agevolazioni per mense, trasporti e altro materiale didattico, e non per le rette. Ma nella manifestazione del 19 manca la chiarezza sugli obiettivi di fondo. Cosa c'è oltre la parità? La vera sfida che abbiamo di fronte è quella di completare le riforme della scuola, finora troppo lontana dal mondo del lavoro, incapace di affrontare i mutamenti della società. Per questo chiediamo che l'innalzamento dell'obbligo scolastico fermo al Senato sia approvato entro l'anno e il riordino dei cicli entro la prossima estate. Contenuti che non mi pare caratterizzino la manifestazione del 19».

**Rischia di essere un po' riduttiva?**

«C'è il rischio. Mentre credo che le mobilitazioni studentesche della prossima settimana siano fondamentali per riportare l'attenzione su questi temi. Intendo il percorso individuato in modo unitario dalle quattro organizzazioni studentesche che si terrà dal 14 al 17 dicembre, ma anche la stessa manifestazione del 19 se però riesce a caratterizzarsi per questi obiettivi».

**Ma vi preoccupa la contrapposizione ideologica tra mondo laico e realtà cattoliche?**

«Sì, ci preoccupa, perché distoglie dagli obiettivi che ho indicato».

**Gli studenti delle scuole pubbliche protestano per gli istituti fatiscenti. Questa difesa della propria scuola può rappresentare una risorsa?**

«Assolutamente sì. È sacrosanto manifestare per avere una scuola migliore. Il punto è che a questo impegno degli studenti devono corrispondere segnali ben precisi da parte del Governo e soprattutto risultati».

**Ma se si chiarisce il nodo sugli obiettivi di fondo, aderirà alla manifestazione di sabato 19?**

«Devono riuscire a convincerci. Per ora leggendo l'elenco delle adesioni e le posizioni degli aderenti questo punto non è presente».

R.M.

### IL TEST NELLE CITTÀ

## A Brescia, Corsini in vantaggio anche senza Rc E nella Lega scoppia la lite tra Gnutti e Maroni

DALL'INVIATO

GIAMPIERO ROSSI

**BRESCIA** Tutto secondo copione: Lega Nord e Rifondazione comunista che lasciano «libertà di voto», Berlusconi che cala a Brescia per ribadire la sua paura per l'avanzata del comunismo (e già che c'è passa in procura per lanciare nuove accuse ai magistrati milanesi), e per distribuire motivi di «vergogna» agli elettori leghisti contraddicendo il candidato sindaco del centro-destra Giovanni Dalla Bona che tende una timida mano ai lumbard. Dall'altra parte, intanto, si è chiusa senza scossoni la campagna di Paolo Corsini, il professore universitario che dopo due esperienze da sindaco e vicesindaco di Brescia è una da parlamentare si candida a proseguire il percorso amministrativo di Mino Martinazzoli. Con un significativo vantaggio al primo turno: il 41,7 per cento dei voti contro il 32,9 del suo avversario.

Ha fatto gli appelli di rito, Corsini: per l'unità a sinistra e per l'elettorato cattolico. Sul primo «fronte», i comunisti di Bertinotti hanno scelto di defilarsi: Corsini

non ha proposto alcun apparentamento al secondo turno e loro non hanno fatto alcuna dichiarazione di voto per il candidato del centro-sinistra. Al primo turno Rifondazione si era fermata al 3,5 per cento dei voti, un risultato che ha fatto sentire anche a Brescia gli effetti dello strappo di Cossutta e che ha indotto il segretario provinciale di Rifondazione Lamberto Lombardi a presentare le dimissioni, dopo aver dato una generica indicazione di libertà ai propri elettori: né con Corsini né con.

Ben diverso è l'atteggiamento della Lega, dalla quale arriva un invito all'astensione rivolto a quel 18,2 per cento di cittadini che avevano fatto la croce sul simbolo dell'Alberto da Giussano. Ma su questa fetta di potenziali non-elettori si intreccia un fitto crocevia di messaggi: Vittorio Gnutti, senatore leghista nonché industriale nonché amico personale di Dalla Bona, invita a votare per il candidato del

centro-destra, ma Roberto Maroni lo smentisce seccamente.

Sul versante del centro-sinistra, intanto, Paolo Corsini è rimasto coerente alla propria storia personale (di politico proveniente dal Pci e di cattolico democratico) dando vita a una coalizione che si è resa visibile in tutte le occasioni pubbliche offerte da questa campagna elettorale. Corsini si è sempre presentato accompagnato dal candidato vicesindaco Giuseppe Onofri (popolare) e per parlare al mondo cattolico non ha incontrato difficoltà: da Martinazzoli al liberale Zanone, non sono mancati gli interventi in suo favore da parte di esponenti di aree politiche interne alla coalizione del centro-sinistra ma diverse dalla sinistra.

Ma ovunque Corsini ha detto le stesse cose, non ha calcolato i toni sulla politica degli schieramenti ma ha ribadito il suo progetto amministrativo, ha parlato della città. Rivendicando una «continuità» con l'amministrazione di Mino Martinazzoli: privatizzazioni, grandi progetti (Fiera, Palazzo di giustizia e riempimento delle aree dismesse) sbloccati dopo lustri, 400 mila metri quadrati di verde nuovo di zecca.

### I DUE CANDIDATI

**Da Corsini appello ai cattolici e alla sinistra, Dalla Bona spera nella Lega**

12-12-98 ABBONAMENTI A **l'Unità**

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a **l'Unità** alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero avere in omaggio la **Carta di Credito Diners** prevista dalla **Campagna abbonamenti '99**

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia **Carta di Credito**:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

**l'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Paolo Gambescia**  
VICE DIRETTORE VICARIO  
**Pietro Spataro**  
VICE DIRETTORE  
**Roberto Rosciani**  
CAPO REDATTORE CENTRALE  
**Maddalena Tulanti**

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."  
PRESIDENTE  
**Pietro Guerra**  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
**Pietro Guerra**  
**Italo Prario**  
**Francesco Riccio**  
**Carlo Trivelli**  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
**Italo Prario**

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
■ 00187 Roma, via Due Macelli 23/13  
tel. 06 699961, fax 06 6783555 -

■ 20124 Milano, via F. Casati 32, tel. 02 67721

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

**l'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000, n. 6 L. 460.000, n. 5 L. 410.000, n. 1 L. 85.000.  
Semestre: n. 7 L. 280.000, n. 6 L. 260.000, n. 5 L. 240.000, n. 1 L. 45.000.

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000, Semestre: n. 7 L. 600.000.

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni: Chiamare l'Ufficio Abbonamenti tel. 06/69996170-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 590.000 - Sabato e festivi L. 730.000	Feriale L. 5.650.000	Festivo L. 6.350.000
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 4.300.000	Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000	

Manchette di test: 1° fasc. L. 4.060.000 - Manchette di test: 2° fasc. L. 2.880.000

Feriali L. 995.000 - Festivi L. 1.100.000 - Finanza - Legal - Concess. - Aste - Appalti: Feriali L. 870.000 - Festivi L. 950.000

A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lutto L. 11.300; Economici L. 6.200

Concessionaria per la pubblicità nazionale: PK PUBBLICOMPASS S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Gisela Caracci, 29 - Tel. 02/2424611

Arete di Vendita

Milano: via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/2424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Coccadori, 1/14 - Tel. 010/540184 - 567-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/252552 - Firenze: via De' Mirzani, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/4620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/7205111 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6594911 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: PDM PUBBLICITÀ MULTIMEDIA S.p.A.  
Sede Legale: 20123 MILANO - Via Tuccillo, 56 bis - Tel. 02/7003302 - Telefax 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911 - Telefax 02/67169750

00187 ROMA - Via Broletto, 5 - Tel. 06/267811 - 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/67169750

40121 BOLOGNA - Via De' Bagnoli, 5 - Tel. 051/252552 - 00129 FIRENZE - Via De' Mirzani, 46 - Tel. 055/561192

Stampa in fax simile: Se.Da. Roma - Via Carlo Presenti 130  
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137  
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B.(MI), via Bettola, 18

**Dal 1° Gennaio un nuovo servizio per i lettori de l'Unità**

**ACCETTAZIONE NECROLOGIE E ADESIONI SERVIZIO TELEFONICO E TELEFAX**

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18 telefonando al numero verde **167-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

Il sabato, e i festivi dalle ore 15 alle 18 la domenica dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **167-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

**TARIFFE** Necrologie (Annuncio, Ringraziamento, Trigesimo, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

**I PAGAMENTI** Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

**AVVERTENZE** Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento tramite carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

**N.B.** Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

